



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it, www.arciserviziocivile.it/roma

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Volontari in azione per le aree naturali protette

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “**Volontari in azione per le aree naturali protette**” si inserisce nel programma “**Beni comuni: l'impegno nel presente per un futuro possibile 2025**” che opera nell'ambito della “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali” ed è frutto della coprogettazione tra Città Metropolitana di Roma Capitale (d'ora in poi CMRC), attraverso il proprio Servizio “Aree protette – Tutela della biodiversità” del Dipartimento III, e Insieme per l'Aniene aps. Entrambi gli enti contribuiscono alla cura, tutela e promozione di alcune aree protette nel territorio metropolitano di Roma, che costituiscono un importante patrimonio ambientale per i territori e per i cittadini, che possono trarne benefici ecologici, psicofisici, sociali ed educativi.

La CMRC gestisce, ai sensi della Legge Regione Lazio 6 ottobre 1997 n. 29, art. 44, quattro aree protette: la **Riserva naturale di Nomentum**, ricadente nel territorio dei Comuni di Fonte Nuova e Mentana; la **Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco**, ricadente nel territori dei Comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano; la **Riserva naturale di Monte Catillo** interamente ricadente nel territorio del Comune di Tivoli; la **Riserva naturale del Monte Soratte**, interamente ricadente nel territorio del Comune di Sant'Oreste; a queste si aggiunge il **Monumento naturale della Palude di Torre Flavia**, ricadente nel territorio dei Comuni di Ladispoli e Cerveteri.

L'odv Insieme per l'Aniene gestisce per conto dell'Ente Regionale Roma Natura i servizi di sensibilizzazione e divulgazione ambientale nel territorio della **Riserva Naturale Valle dell'Aniene**, un'area di verde urbano che si estende nel territorio di Roma, che garantisce la fruizione e l'apertura al pubblico della Casa del Parco della Riserva, centro visite dell'area protetta e luogo dedicato all'educazione ambientale.

• Contesto

Le cinque Riserve naturali e il monumento naturale Palude di Torre Flavia, nel loro insieme, ospitano comunità e ambienti diversificati e caratteristici di contesti costieri, fluviali, pianiziali, collinari e pre-montani che ben rappresentano la complessità e la ricchezza dell'intero territorio metropolitano. La **Riserva naturale di Nomentum** si estende per circa 829 ettari in un ambiente collinare, tra le zone verdi di Macchia Trentani, Valle Cavallara, Macchia Mancini, l'area archeologica di Monte d'Oro, una parte dei Casali di Mentana, il centro storico di Mentana e l'area agricola di Monte Pizzuto. L'ambiente naturale si caratterizza per frammenti di bosco a latifoglie decidue, che si alternano con oliveti, seminativi, coltivi e zone urbanizzate. La **Riserva naturale della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco** (997 ettari) si estende nella zona nord-est della Capitale tra la valle del Tevere ed i Monti Cornicolani, all'interno della Sabina Romana. È caratterizzata, come la Riserva naturale di Nomentum collocata geograficamente molto vicino, da un paesaggio collinare a mosaico con ampie zone destinate al pascolo ed alle coltivazioni che si inseriscono tra lembi di boschi di querce caducifoglie. La **Riserva naturale di Monte Catillo** si estende per 1320 ettari sui Monti di Tivoli, in continuità con le propaggini meridionali dei Monti Lucretili ed è interamente compresa nel comune di Tivoli. L'area protetta ricade ai margini della campagna romana e dell'area cornicolana, dove una pianura costellata di bassi terrazzi fluviali, collinette tufacee e isole calcaree entra in contatto con i primi rilievi appenninici. La **Riserva naturale del Monte Soratte**, è localizzata nella valle del Tevere a Nord di Roma, occupa un'area complessiva di 444 ettari, perimetrando l'intera formazione del Monte Soratte come una grande isola calcarea emergente nel paesaggio circostante della valle del Tevere. Il territorio del **Monumento Naturale Palude di Torre Flavia**, con i suoi 48 ettari estesi lungo la costa tra Cerveteri e Ladispoli, è una zona umida di grande importanza per la tutela dell'avifauna migratoria e per la conservazione di una delle rare tracce di quello che un tempo era l'ambiente costiero laziale, con dune sabbiose e un ampio sistema di laghi, stagni costieri e acquitrini, grandi foreste di pianura e una ricchezza faunistica oggi testimoniata solo dall'iconografia e dalla documentazione storica. Un molo di origine artificiale collega attualmente alla costa i ruderi dell'antica Torre Flavia, rimasta isolata a circa 80 metri dalla spiaggia a causa del fenomeno dell'erosione costiera, qui molto accentuato.

La **Riserva Naturale Valle dell'Aniene** con i suoi 620 ettari rappresenta per estensione, la quinta Riserva Naturale all'interno di Roma; si sviluppa lungo la direttrice nord-est della città metropolitana di Roma, seguendo il corso del fiume Aniene nel suo ultimo tratto urbano prima della confluenza nel Tevere. Rappresenta un importante corridoio ecologico per specie animali e vegetali: il fiume, infatti, si configura come punto di snodo per la migrazione di diverse specie dell'avifauna acquatica che attraversano la città di Roma. Per questa valenza ecologica, il tratto urbano dell'Aniene, grazie anche alle segnalazioni e all'operato dei cittadini, dal 1997 è stato posto sotto tutela come "area protetta", con lo scopo di salvaguardare valori ambientali unici e dotare Roma di una risorsa di verde fruibile e funzionale a bilanciare i ritmi di vita metropolitani.

Tutte le aree protette qui descritte sono attraversate da una rete di sentieri ciclo-pedonali che ne consentono la percorrenza.

Il ricco e complesso territorio delle aree protette ha un'enorme valenza dal punto di vista ecologico, storico-archeologico e, non ultimo, socio-culturale, ma presenta anche diverse criticità alle quali è importante dare attenzione.

I loro ecosistemi accusano fortemente l'impatto antropico, dovuto ai frequenti fenomeni di abbandono di rifiuti di vario genere, sia lungo i percorsi pedonali che lungo le strade carrabili che le attraversano, allo sviluppo di eventi meteorologici sempre più estremi, alla realizzazione di sprovveduti interventi antropici sul territorio (es. la localizzazione di attività senza tener conto delle dinamiche ecosistemiche, l'inserimento di alcune specie alloctone

risultate invasive, l'accensione di fuochi con possibili inneschi di incendi, ecc.), agli atti di vandalismo sulle attrezzature installate, con conseguenti danni al patrimonio naturale ed antropico.

Per quanto riguarda l'ecosistema fluviale della Riserva naturale Valle dell'Aniene, si registra un forte degrado dovuto all'inquinamento del fiume e dei territori limitrofi a causa dello sversamento di sostanze inquinanti, alla perdita di patrimonio vegetale conseguente anche alle pratiche agricole effettuate nell'area (sfalcio) che hanno provocato la progressiva contrazione delle aree boschive; al progressivo degrado delle strutture ed infrastrutture di interesse storico, come il Casale e la Torre della Cervelletta, i resti della Villa romana, opere di bonifica la cui conservazione è di competenza delle Istituzioni, e di interesse e utilità sociale come la Casa del Parco, i sentieri, gli accessi, i 160 lotti di orti urbani affidati a cittadini, gruppi, scuole e associazioni, i punti sosta.

- **Bisogni/aspetti da innovare**

I bisogni rilevati negli anni all'interno delle aree protette sono:

1 Necessità di preservare il territorio da forme di degrado e dalle minacce alla biodiversità

Si registra la necessità di preservare gli ecosistemi delle aree protette dai principali rischi dell'impatto antropico attraverso azioni quotidiane di presidio e monitoraggio dei disturbi che si possono verificare, ad esempio l'abbandono dei rifiuti oppure, con particolare riferimento all'ecosistema fluviale della Riserva naturale Valle dell'Aniene lo sversamento di sostanze inquinanti. Nel periodo estivo si aggiunge il rischio di incendi boschivi.

Si registra la necessità di tutelare gli ecosistemi attraverso azioni finalizzate alla salvaguardia della biodiversità. Nelle aree protette gestite dalla CMRC sono necessarie azioni di Bio-blitz (es. progetto fratino), rimozione plastica dalla spiaggia, protezione specie animali e vegetali di interesse comunitario, ecc. Nella Riserva naturale Valle dell'Aniene si registra la necessità di riqualificare l'area golenale e la fascia ripariale contrastando l'impovertimento della vegetazione, sia con azioni di salvaguardia di quella esistente sia con la piantumazione di nuove essenze autoctone. La ricchezza di biodiversità dei luoghi aumenta l'esigenza di tutelare la flora e la fauna presenti poiché l'impatto delle attività umane, il consumo di suolo, il surriscaldamento globale, la scarsità di precipitazioni e l'inquinamento da macro e microplastica rischiano di portare ad una perdita notevole dei valori di biodiversità delle aree protette.

2 Necessità di mantenere la fruibilità pubblica e la sicurezza

La fruizione corretta e sostenibile di un'area protetta è prerogativa essenziale affinché l'area stessa realizzi i propri obiettivi di conservazione. È importante che la fruizione avvenga in totale sicurezza per i frequentatori. Per questo è importante che le piccole infrastrutture che si trovano all'interno delle aree naturali, spesso obiettivo di atti vandalici, siano funzionali, come le indicazioni presenti lungo i percorsi (segnali e frecce segnavia, bacheche con pannelli informativi), i tavoli e le panche che si trovano nelle aree sosta e le recinzioni che delimitano situazioni di rischio. Molto importante, inoltre, il controllo visivo sulle alberature a rischio caduta che si possono trovare lungo i sentieri escursionistici delle aree protette.

Con riferimento alla Riserva Naturale dell'Aniene è necessario, inoltre, provvedere al mantenimento e alla manutenzione delle strutture e delle strumentazioni destinate agli ortisti e fornire un supporto sia tramite divulgazione di conoscenze di pratiche agricole sostenibili, sia per quanto riguarda la manutenzione delle attrezzature e degli impianti di irrigazione, spesso soggetti a degrado e usura.

3 Necessità di incrementare i fruitori

Un'area protetta che esiste scollegata dal contesto sociale riesce a conservare il patrimonio naturale, ma fallisce in parte la propria funzione di cassa di risonanza dei temi ambientalisti. Senza la divulgazione delle cosiddette "buone pratiche di comportamento" e senza il legame anche affettivo delle comunità locali, qualsiasi battaglia contro le criticità dei punti precedenti

rischia di rimanere vana. A tal fine occorre promuovere sempre una corretta educazione e una costante informazioni dei valori dell'area protetta presso i cittadini, le scuole e gli enti pubblici e privati, al fine di far comprendere alle comunità dei territori la ricchezza che queste aree naturali rappresentano nel breve e nel lungo termine.

● **Indicatori (situazione ex ante)**

Per riassumere, le priorità di intervento all'interno delle aree protette oggetto del progetto, riguardano i punti elencati nella tabella sottostante, con i relativi indicatori:

Bisogni/aspetti da innovare	Indicatori	Ex ante
1_Necessità di preservare il territorio delle aree protette da forme di degrado e dalle minacce alla biodiversità	<p>Insieme per l'Aniene</p> <p>1a) N. percorsi di monitoraggio (da terra e dal fiume) effettuati in un anno</p> <p>1b) N. essenze vegetali piantumate nell'area protetta /anno</p> <p>1c) % di perdita di giovani piante che dovranno essere sostituite</p> <p>CMRC</p> <p>1d) km percorsi in un anno a piedi per il monitoraggio quotidiano dello stato dei luoghi delle aree protette metropolitane</p> <p>1e) N. eventi di plastic- blitz in un anno</p> <p>1f) N. giornate per anno dedicate a rilevamento presenza/assenza specie target e specie aliene invasive nelle aree protette metropolitane con compilazione di apposita scheda di censimento</p>	<p>1a) 2 dal fiume, 15 da terra</p> <p>1b) 250 essenze</p> <p>1c) 10%</p> <p>1d) Gattaceca:80 km Nomentum: 50 km Catillo: 150 km Soratte: 90 km Torre Flavia: 50 km</p> <p>1e) Torre Flavia: n. 3</p> <p>1f) Gattaceca: n. 10 Nomentum: n. 10 Catillo: n. 10 Soratte: n. 10 Torre Flavia: n. 10</p>
2_Necessità di mantenere la fruibilità pubblica e la sicurezza delle aree protette	<p>Insieme per l'Aniene</p> <p>2a) N. e tipo di interventi di manutenzione e ripristino di frecce indicatrici, pannelli informativi, staccionate e panchine</p> <p>2b) N. interventi di manutenzione ordinaria dei manufatti presenti nella Riserva</p> <p>2c) N. interventi di assistenza e riparazione impianti e attrezzatura area orti</p> <p>2d) Tempi di risposta degli interventi di assistenza e riparazione impianti e attrezzatura area orti</p> <p>CMRC</p> <p>2e) N° interventi di piccola manutenzione della segnaletica presente nelle aree protette metropolitane (impregnante su pali con cartelli informativi e frecce segnavia, bacheche informative)</p> <p>2f) N. interventi di piccola manutenzione per la funzionalità delle aree sosta (impregnante su tavoli e panche);</p> <p>2g) N, interventi di piccola manutenzione dei</p>	<p>2a) 5 interventi annui</p> <p>2b) 10 interventi</p> <p>2c) 20</p> <p>2d) 4 giorni</p> <p>2e) n.1 intervento/anno per ciascuna aree protetta;</p> <p>2f) n.1 interventi/anno per ciascuna area protetta</p> <p>2g) n. 1 interventi/anno</p>

	sentieri escursionistici (sistemazione delle recinzioni e delle staccionate)	per ciascuna area protetta
	2h) N. giornate dedicate al rilevamento e segnalazione/anno per alberature a rischio caduta censite lungo i sentieri escursionistici delle Riserve naturali per anno	2h) Gattaceca: 6 Nomentum: 6 Catillo: 6 Soratte: 6
3_Necessità di incrementare i fruitori	Insieme per l'Aniene 3a) N. medio dei partecipanti alle singole iniziative	3a) 30 partecipanti
	3b) Quantità dei materiali promozionali stampati e distribuiti annualmente	3b) 2.000
	3c) N. persone contattate in fase di promozione delle iniziative	3c) 5.000 contatti complessivi
	3d) N. studenti annui partecipanti alle iniziative di educazione ambientale	3d) 2.000 studenti
	3e) N. enti pubblici e privati coinvolti nelle diverse iniziative	3e) 10 partner
	CMRC 3f) N. classi degli Istituti scolastici coinvolti in progetti di educazione ambientale per anno scolastico	3f) Gattaceca: 35 classi Nomentum: 10 classi Catillo: 20 classi Soratte: 20 classi Torre Flavia: 50 classi
	3g) N. visite guidate aperte alla cittadinanza organizzate per anno in ciascuna delle aree protette metropolitane	3g) Gattaceca: 3 Nomentum: 2 Catillo: 3 Soratte: 3 Torre Flavia: 3

3.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari diretti delle azioni in programma sono:

- **Giovani e famiglie** che possono usufruire liberamente di spazi verdi per il relax, il tempo libero, lo sport e la cultura. Per Insieme per l'Aniene si stima una potenziale fruizione di circa 250.000 abitanti che a piedi o in bicicletta possono raggiungere l'area protetta lungo i 15 chilometri di estensione nell'area urbana, collegandosi anche al resto del progetto urbano del GRAB, oltre a tutti coloro che possono giungere con mezzi privati e pubblici. Data l'unicità dell'area protetta sul territorio romano, questo territorio riesce ad attrarre visitatori anche da aree distanti oltre i 10 km (5% circa dei visitatori). Per la CMRC si stima una potenziale fruizione di circa 200.000 abitanti considerando la popolazione attiva dei comuni su cui insistono le aree protette metropolitane.

- **Anziani abitanti dei territori limitrofi**, che usufruiscono dello spazio verde come luogo di ritrovo e di condivisione, anche tramite il progetto di orticoltura sociale.

- **Studenti** che possono imparare ed approfondire tematiche multidisciplinari attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta sul territorio. Nell'anno scolastico 2022-2023 l'Associazione Insieme per l'Aniene ha condotto attività educative con circa 2.000 studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, ed ha stipulato una convenzione con l'Università della Tuscia per accogliere studenti in tirocinio formativo. Nell'anno scolastico 2022-2023 la CMRC in qualità di Ente gestore ha condotto attività educative con

oltre 2.500 studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, ed ha stipulato convenzioni con l'Università della Toscana, La Sapienza di Roma, l'Università di Teramo, l'Università di Perugia per accogliere studenti in tirocinio formativo.

- **Disabili** coinvolti in progetti di ASL e Cooperative sociali che possono fruire delle aree protette attraverso visite guidate opportunamente organizzate. Nella Casa del Parco e nei territori della Riserva Naturale Valle dell'Aniene fruiscono di occasioni di socializzazione e reintegro sociale a contatto con la natura, spesso utilizzando lo spazio dell'orto sociale come laboratorio didattico.

- **Sportivi** che in maniera autonoma o organizzata che hanno la possibilità di svolgere attività sportiva nelle aree protette sempre nel rispetto dei valori naturalistici delle aree e degli altri frequentatori. Nei territori della Riserva Naturale Valle dell'Aniene si allenano squadre di cricket nazionali e si tengono eventi come "Corri per il Verde" in collaborazione con la UISP, Race for Children. Gli sportivi usufruiscono della sentieristica e degli impianti sportivi in erba nell'area di via Benigni dedicata allo sport e mantenute dall'Associazione (campo di cricket, campo di calcio, campo da pallavolo, area lanci, percorsi). Nell'area cricket suddetta si svolgono, in particolare, le partite di campionato nazionale di due squadre romane con folta partecipazione di pubblico e tifosi per circa 8 mesi l'anno. Per la peculiare origine di questo sport, portato in Italia da giocatori dell'India e del Bangladesh, allenamenti e partite diventano un'importante occasione di integrazione sociale tra culture e comunità diverse. L'area del calcio viene spesso frequentata dagli ospiti del vicino centro di accoglienza per rifugiati richiedenti asilo (sito in via di Rebibbia) che in questo modo hanno la possibilità di divagarsi mantenendo la forma fisica e spesso di incontrare ragazzi del quartiere con cui condividere l'attività sportiva.

- **Cittadini aderenti ai progetti di orticoltura sociale** "Il Coltivaorto di Insieme per l'Aniene: coltivo il mio orto, in un parco, in città" ed "Ortoinsieme", attualmente 250 cittadini circa, oltre i partecipanti esterni al progetto ai corsi di formazione, dal forte potere socializzante ed aggregativo, oltre che educativo.

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

● **Obiettivo**

Il progetto **Volontari in azione per le aree naturali protette** ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare le aree naturali protette, migliorando la loro qualità ambientale e funzionalità ecologica.

Questo obiettivo si realizza di pari passo con la promozione di ciascuna area naturale protetta e la conoscenza delle problematiche ambientali esistenti, anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza ad intraprendere comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti dell'ambiente e delle sue dinamiche e in generale attraverso l'educazione al rispetto delle risorse comuni e condivise. Le attività previste dal progetto mirano ad enfatizzare alcuni aspetti sociali ed ambientali relativi alla promozione di azioni che possano essere utili per la conservazione e valorizzazione della biodiversità. La tutela di tutte le componenti dell'ecosistema delle Riserve mira ad implementarne una fruibilità sostenibile da parte della cittadinanza, e contemporaneamente a valorizzarne quegli elementi ecologici che diventano sempre più importanti ai fini di contrastare il cambiamento climatico, il quale inevitabilmente sta portando ad una perdita di biodiversità e conseguentemente di servizi ecosistemici per l'uomo.

Il progetto di Servizio Civile, che vede coinvolte 5 diverse sedi di accoglienza, all'interno di ciascuna Area naturale protetta, è stato pensato per ottenere un supporto aggiuntivo e decisivo

alle attività normalmente svolte dai volontari dell'odv Insieme per l'Aniene e dal personale dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale, a favore di una migliore fruibilità dell'area e di un ampliamento dell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza ai temi della salvaguardia ambientale e di un utilizzo rispettoso e responsabile del territorio.

Infatti permette di mettere in atto diverse misure di tutela, conservazione e promozione delle Riserve Naturali: Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Monte Catillo, Monte Soratte, Valle dell'Aniene e del Monumento naturale della Palude di Torre Flavia.

La presenza degli operatori volontari in Servizio Civile aiuta a raccogliere un maggior numero di segnalazioni di degrado e di interventi di manutenzione, che rendono gli spazi fruiti dalla cittadinanza più sicuri e accoglienti, così come la manutenzione dei sentieri e delle aree sosta e delle attrezzature, aiuta a fare fronte alla forte pressione antropica e al naturale degrado causato dagli eventi atmosferici.

La manutenzione della vegetazione locale aiuta il mantenimento della funzione ecologica del fiume, e consente la fruibilità dell'area in sicurezza.

I centri visite presenti nelle Riserve si configurano come punto nodale per l'educazione ambientale e l'attività di informazione e promozione e grazie agli operatori volontari in Servizio Civile Universale possono rispondere più ampiamente alle diverse necessità dei cittadini e alle esigenze del luogo naturale. Al tempo stesso il progetto è finalizzato a formare e trasmettere ai volontari una coscienza civica e conoscenze utili ad un futuro impegno nel campo della tutela del patrimonio storico e naturalistico e nell'intraprendere e trasmettere buone pratiche nel campo del rispetto e nel risparmio delle risorse naturali.

Il progetto concorre così alla realizzazione del programma **“Beni comuni: l'impegno nel presente per un futuro possibile 2025”** che si sviluppa nell'ambito della “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali (ambito D)”, contribuendo a salvaguardare un patrimonio ambientale di fondamentale valore per tutti i cittadini.

In linea con il programma, il progetto contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, favorendo l'accesso a uno spazio verde e pubblico più sicuro, inclusivo e accessibile tramite l'impiego degli operatori volontari del Servizio Civile Universale nella tutela e valorizzazione quotidiana delle Riserve Naturali, situazione che presenta contemporaneamente diversi punti di forza e criticità peculiari dei luoghi. Le azioni di tutela e di salvaguardia del patrimonio ambientale delle aree protette permettono di valorizzare un patrimonio ambientale di fondamentale valore per la vivibilità dei territori, di tutelare tutte le componenti dell'ecosistema delle Riserve, ma anche di implementarne una fruibilità sostenibile da parte di cittadini, escursionisti, studenti e associazionismo locale presente sul territorio.

Inoltre, il progetto contribuisce all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 relativo alla promozione di un'educazione di qualità per tutti, perché contribuirà a diffondere la conoscenza del bene naturalistico, qual è l'ecosistema delle riserve e a promuovere una cultura ambientale e sostenibile attraverso laboratori di educazione ambientale e attività di informazione e promozione.

Le due organizzazioni che realizzano l'intervento portano le loro competenze specifiche in materia di cura, tutela e promozione di alcune aree protette nel territorio metropolitano di Roma.

Nello specifico, Insieme per l'Aniene contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto preservando l'integrità del territorio e la funzionalità ecologica della Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, promuovendo la conoscenza dell'area protetta nel contesto urbano di Roma e delle problematiche ambientali esistenti in un'area fluviale, anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza.

La CMRC contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto promuovendo attività finalizzate a preservare e, possibilmente migliorare, la qualità degli habitat delle aree protette della Città metropolitana di Roma Capitale, Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Monte Catillo, Monte Soratte e il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, attraverso anche una maggior coinvolgimento della società civile (scuole, Associazioni, Cooperative, singoli cittadini, ecc.) nella consapevolezza del valore delle aree protette.

● **Indicatori (situazione a fine progetto)**

In termini più concreti, il progetto risponderà ai bisogni rilevati di seguito elencati con relativi indicatori ex ante ed ex post:

Bisogni/aspetti da innovare	Indicatori	ex-ante	ex-post
1_Necessità di preservare il territorio delle aree protette da forme di degrado e dalle minacce alla biodiversità	Insieme per l'Aniene 1a) N. percorsi di monitoraggio (da terra e dal fiume) effettuati in un anno 1b) N. essenze vegetali piantumate nell'area protetta /anno 1c) % di perdita di giovani piante che dovranno essere sostituite	1a) 2 dal fiume, 15 da terra 1b) 250 essenze 1c) 10%	1a) 4 dal fiume, 30 da terra 1b) 400 essenze 1c) 5%
	CMRC 1d) km percorsi in un anno a piedi per il monitoraggio quotidiano dello stato dei luoghi delle aree protette metropolitane 1e) N. eventi di plastic- blitz in un anno 1f) N. giornate per anno dedicate a rilevamento presenza/assenza specie target e specie aliene invasive nelle aree protette metropolitane con compilazione di apposita scheda di censimento	1d) Gattaceca:80 km Nomentum:50 km Catillo: 150 km Soratte: 90 km Torre Flavia:50 km 1e) Torre Flavia: n.3; 1f) Gattaceca: n. 10 Nomentum: n. 10 Catillo: n. 10 Soratte: n. 10 Torre Flavia: n. 10	1d) Gattaceca: 120 km Nomentum: 75 km Catillo: 225 km Soratte: 135 km Torre Flavia: 75 km 1e) Torre Flavia: n. 5; 1f) Gattaceca: n. 20 Nomentum: n. 20 Catillo: n. 20 Soratte: n. 20 Torre Flavia: n. 20
2_Necessità di mantenere la fruibilità pubblica e la sicurezza delle aree protette	Insieme per l'Aniene 2a) N. e tipo di interventi di manutenzione e ripristino di frecce indicatrici, pannelli informativi, staccionate e panchine 2b) N. interventi di manutenzione ordinaria dei manufatti presenti nella Riserva 2c) N. interventi di assistenza e riparazione impianti e attrezzatura area orti 2d) Tempi di risposta degli interventi di assistenza e riparazione impianti e attrezzatura area orti	2a) 5 interventi annui 2b) 10 interventi 2c) 20 2d) 4 giorni	2a) 10 interventi annui 2b) 20 interventi 2c) 40 2d) 1 giorno

	<p>CMRC</p> <p>2e) N° interventi di piccola manutenzione della segnaletica presente nelle aree protette metropolitane (impregnante su pali con cartelli informativi e frecce segnavia, bacheche informative)</p> <p>2f) N. interventi di piccola manutenzione per la funzionalità delle aree sosta (impregnante su tavoli e panche);</p> <p>2g) N, interventi di piccola manutenzione dei sentieri escursionistici (sistemazione delle recinzioni e delle staccionate)</p> <p>2h) N. giornate dedicate al rilevamento e segnalazione/anno per alberature a rischio caduta censite lungo i sentieri escursionistici delle Riserve naturali per anno</p>	<p>2e) n.1 intervento/anno per ciascuna aree protetta;</p> <p>2f) n.1 interventi/anno per ciascuna area protetta</p> <p>2g) n. 1 interventi/anno per ciascuna area protetta</p> <p>2h) Gattaceca: 6 Nomentum: 6 Catillo: 6 Soratte: 6</p>	<p>2e) n. 2 interventi/anno per ciascuna aree protetta;</p> <p>2f) n.2 interventi/anno per ciascuna area protetta</p> <p>2g) n. 2 interventi/anno per ciascuna area protetta</p> <p>2h) Gattaceca: 12 Nomentum: 12 Catillo: 12 Soratte: 12</p>
3_Necessità di incrementare i fruitori	<p>Insieme per l'Aniene</p> <p>3a) N. medio dei partecipanti alle singole iniziative</p> <p>3b) Quantità dei materiali promozionali stampati e distribuiti annualmente</p> <p>3c) N. persone contattate in fase di promozione delle iniziative</p> <p>3d) N. studenti annui partecipanti alle iniziative di educazione ambientale</p> <p>3e) N. enti pubblici e privati coinvolti nelle diverse iniziative</p>	<p>3a) 30 partecipanti</p> <p>3b) 2.000</p> <p>3c) 5.000 contatti complessivi</p> <p>3d) 2.000 studenti</p> <p>3e) 10 partner</p>	<p>3a) 40 partecipanti</p> <p>3b) 3.000</p> <p>3c) 7.000 contatti complessivi</p> <p>3d) 3000 studenti</p> <p>3e) 20 partner</p>
	<p>CMRC</p> <p>3f) N. classi degli Istituti scolastici coinvolti in progetti di educazione ambientale per anno scolastico</p> <p>3g) N. visite guidate aperte alla cittadinanza organizzate per anno in ciascuna delle aree protette metropolitane</p>	<p>3f) Gattaceca: 35 classi Nomentum: 10 classi Catillo: 20 classi Soratte: 20 classi Torre Flavia: 50 classi</p> <p>3g) Gattaceca: 3 Nomentum: 2 Catillo: 3 Soratte: 3 Torre Flavia: 3</p>	<p>3f) Gattaceca: 50 classi Nomentum: 20 classi Catillo: 30 classi Soratte: 30 classi Torre Flavia: 70 classi</p> <p>3g) Gattaceca: 5 Nomentum: 3 Catillo: 5 Soratte: 5 Torre Flavia: 5</p>

Impatto e benefici derivanti dal progetto:

Avvicinare i cittadini all'ambiente naturale, la sua semplice conoscenza o anche la partecipazione diretta alla sua salvaguardia, produce un indubbio effetto benefico sull'ambiente stesso. Maggior rispetto ed uso consapevole delle risorse naturali del cittadino "educato" determinano dei benefici indiretti quali:

- biodiversità ed equilibri ambientali di tutte le aree verdi del territorio metropolitano;
- la qualità ambientale dei territori e, di conseguenza, la qualità di vita dei cittadini residenti nelle vicinanze delle aree protette;

- Servizio Sanitario Nazionale in termini di diminuzione di assistenza sanitaria ai fruitori dell'area protetta, che godono di miglioramento della qualità della vita e della salute fisica e mentale;
- maggiore consapevolezza dell'importanza del mantenimento degli equilibri ambientali.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

L'obiettivo del progetto sarà raggiunto attraverso l'impegno congiunto dei due enti coprogettanti che implementano le azioni e le attività volte alla cura, tutela e promozione delle 5 aree protette individuate nel territorio metropolitano di Roma.

Il progetto si sviluppa intorno a 4 azioni comuni che ogni ente realizzerà:

- *monitoraggio delle aree protette* per rilevare eventuali aree di degrado;
- *azioni di tutela della biodiversità* per salvaguardare gli specifici ecosistemi presenti;
- *manutenzione periodica delle attrezzature* per garantire una fruibilità sicura e sostenibile;
- *promozione e iniziative di educazione ambientale* per potenziare il coinvolgimento delle comunità.

Saranno analizzate di seguito più nel dettaglio le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo preposto, con le specifiche attività legate ai territori e alla gestione, poste in atto da ciascun ente coprogettante:

Ente di accoglienza della co-progettazione	Sede di servizio	N. Tot. Op. Vol.
Insieme per l'Aniene	Casa del Parco - Via Vicovaro snc 00156 Roma	4

Azione 1.1 – Monitoraggio dell'area protetta da terra e da fiume tramite percorrenza periodica della rete dei sentieri e del fiume

Attività 1.1.1 - Percorrenza periodica della rete dei sentieri, a piedi o in bicicletta, lungo percorsi campione che coprono l'intera area protetta. Le aree più vicine alla Casa del Parco andranno monitorate mensilmente mentre l'area del Pratone delle Valli e l'Area della Cervelletta saranno visitate 2 volte a stagione. Particolare attenzione dovrà essere posta da terra all'osservazione dei segni di degrado lungo le sponde e all'interno dell'alveo. I punti e le situazioni di degrado andranno segnalate su carta topografica ed apposita scheda. In occasione delle uscite saranno compilate schede di rilevamento della qualità ambientale i cui risultati saranno mappati e resi disponibili alla cittadinanza sul sito dell'Associazione

Attività 1.1.2 – Attività di monitoraggio delle sponde e dell'alveo del fiume Aniene attraverso la discesa in gommone da rafting con personale e attrezzature fornite dal partner A.S.D. Roma Adventure. Si prende nota attraverso materiale fotografico e posizione GPS di eventuali scarichi abusivi, discariche, ecc., da segnalare alle autorità competenti. Anche in queste occasioni saranno compilate schede di rilevamento della qualità ambientale i cui risultati saranno mappati e resi disponibili alla cittadinanza sul sito dell'Associazione.

Attività 1.1.3 – raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area. La raccolta delle segnalazioni di degrado è una delle attività principali che l'associazione svolge da diversi anni sul territorio. Le segnalazioni di degrado dell'area che

arrivano tramite telefono, email e in presenza, vengono registrate su apposito quaderno e sulla base della gravità si valuta se intervenire direttamente e/o inviare tempestivamente una segnalazione alle autorità competenti.

Azione 1.2 – Interventi a tutela della biodiversità: manutenzione della vegetazione locale e recupero tramite azioni di forestazione

Attività 1.2.1 – La messa a dimora di nuove essenze vegetali potrà avvenire in occasione di specifici progetti in collaborazione con Enti pubblici o privati o di incarichi di aziende private. Nell'evenienza gli operatori volontari affiancheranno gli operatori dell'Associazione nei lavori preparatori del terreno e nella messa a dimora. In occasione di piantumazioni e forestazioni, l'associazione fornisce gli strumenti per l'allestimento come guanti, pale, terriccio e paletti di supporto, e si rifornisce di alberi autoctoni del luogo presso vivai specializzati.

Attività 1.2.2 – La manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate prevede l'irrigazione immediatamente dopo l'impianto e da maggio a settembre, come irrigazione di soccorso, 2-3 volte al mese. L'irrigazione avviene semplicemente aprendo l'acqua all'impianto di irrigazione e controllando che le piante vengano raggiunte dall'acqua in maniera regolare (pieno funzionamento dell'impianto, eventuali disfunzioni andranno segnalate all'OLP). Interventi analoghi potranno essere necessari per altre essenze di recente impianto (1-2 anni dall'impianto).

Attività 1.2.3 – La manutenzione della vegetazione esistente prevede interventi per garantire l'accessibilità, la sicurezza e la fruizione dell'area protetta, rimuovendo piante infestanti o oggetti abbandonati.

Azione 2.1 – Manutenzione periodica delle attrezzature

Attività 2.1.1 – La manutenzione delle attrezzature prevede il ripristino di pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine, a seguito di danneggiamento o degrado per usura. Potrà avvenire mediante sostituzione di parti in legno, incollaggio di parti deteriorate, verniciatura delle parti esposte alle intemperie o posizionamento di pannelli di sostituzione. Il partner Solar 3 Snc di Pietro Taviani & C. fornirà consulenza e materiali per l'attività

Attività 2.1.2 - L'orticoltura urbana è uno strumento di grande impatto sociale, in termini sia di benessere ambientali che psicofisico. E' prevista perciò un'attività di supporto al progetto tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione: verifica dello stato di coltivazione e conduzione degli orti, individuazione di eventuali abbandonati per tenere aggiornata la mappa degli spazi destinati agli orti; controllo delle attrezzature comuni messe a disposizione per gli ortisti; recupero degli attrezzi per la coltivazione ammalorati e riparazione degli stessi. L'attività di supporto al progetto di orticoltura urbana è fondamentale per lo svolgimento dello stesso, per una corretta fruizione dell'area e per fornire un punto di riferimento agli utenti del progetto (privati, gruppi, scuole, associazioni, etc.).

Azione 3.1 – Potenziamento del settore promozione e delle iniziative di educazione ambientale, manifestazioni ed eventi a tema nell'area protetta

Attività 3.1.1 – L'apertura del Punto informativo è un requisito fondamentale per aumentare l'utenza alla Riserva e alla Casa del Parco. Dal 2001, è il riferimento per l'accoglienza e l'orientamento dei visitatori attraverso l'attività informativa sull'area protetta e sulle attività associative e l'organizzazione delle visite. L'apertura del Punto informativo, compatibilmente con la realizzazione di eventi e manifestazioni istituzionali in Riserva e nei dintorni, sarà garantita per 5 giorni settimanali. In occasione di eventi (laboratori didattici, ludoteca ambientale, manifestazioni ambientali e sportive in riserva, eventi di promozione ambientale a cui aderisce l'associazione) rimarrà aperto anche nei giorni di sabato e domenica, quindi potrà

essere richiesta la partecipazione degli operatori volontari anche nei fine settimana, fermo restando il servizio su 5 giorni.

Attività 3.1.2 - attività di informazione al telefono e via internet in risposta alle e-mail, da soddisfare al momento o da inoltrare ai responsabili dell'Associazione. Parallelamente sarà svolta un'attività informativa al pubblico in visita alla Casa del Parco con distribuzione di materiale informativo, quali locandine di eventi in Riserva, materiale fotografico, mappe e dépliant. Una pronta e soddisfacente azione informativa rivolta al pubblico che contatta l'Associazione direttamente presso la Casa del Parco o per via telefonica o internet è di fondamentale importanza per consolidare i rapporti con il pubblico. Particolare attenzione verrà prestata in fase formativa a fornire ai volontari gli strumenti essenziali per una corretta presentazione al pubblico al fine di fornire informazioni esaurienti.

Attività 3.1.3 – Collaborazione alla progettazione delle attività di divulgazione ambientale e promozione sociale, attraverso l'elaborazione di nuove proposte.

Attività 3.1.4 – Potenziamento delle attività educative tramite realizzazione di percorsi didattici ed attività educative con giovani ed adulti, sia di carattere naturalistico che manuale-creativo nel campo del riciclo e riutilizzo, compatibilmente con gli interessi e la formazione degli operatori volontari, al termine della formazione, ed in affiancamento agli operatori dell'Associazione.

Saranno organizzati incontri di educazione ambientale con le scuole, nello specifico visite guidate e laboratori didattici sul tema del fiume e della natura. Saranno dunque contattate le scuole, raccolte le adesioni e progettati i percorsi e i laboratori didattici che saranno tenuti da educatori qualificati dell'associazione. Saranno inoltre organizzati laboratori e ludoteche ambientali, eventi e manifestazioni, per la promozione della Riserva e lo sviluppo di comportamenti ecosostenibili. Per ogni iniziativa sarà prodotto materiale informativo ad hoc, sia cartaceo, da distribuire in presenza, sia in formato digitale per la promozione su web.

Durante il periodo estivo, saranno organizzati e svolti i centri estivi per bambini, condotti da operatori qualificati che collaborano con l'associazione che prevederanno laboratori pratico-manuali di riciclo, escursioni in Riserva, giochi ambientali (cacce al tesoro e sulla rete ecologica).

In occasione di eventi e iniziative (laboratori didattici, ludoteca ambientale, manifestazioni ambientali e sportive in riserva, eventi di promozione ambientale a cui aderisce l'associazione) che si terranno di sabato e domenica, potrà essere richiesta la partecipazione degli operatori volontari anche nei fine settimana, fermo restando il servizio su 5 giorni.

Attività 3.1.5 - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali altre realtà del territorio, per consolidare e ampliare la rete di collaborazioni per il miglioramento dell'area, il reperimento di nuove risorse, l'organizzazione di iniziative ed eventi. In occasione di eventi e manifestazioni, saranno organizzati stand informativi per dare informazioni e distribuire materiali e quant'altro sia accessorio alla buona realizzazione dell'iniziativa. Tra i partenariati in essere vi sono quelli con ASL e Cooperative Sociali, rivolti ad utenti con disabilità.

Enti di accoglienza della co-progettazione	Sedi di servizio	N. Tot. Op. Vol.
Città Metropolitana di Roma Capitale	RN Nomentum, Macchia di Gattaceca e Maccia del Barco: Sede Polo gestionale Welcome Area, via Nomentana, km 21,200 - Fonte Nuova (RM)	4
	RN Monte Catillo - Ufficio presso Comune, Via Munazio Planco snc -Tivoli (RM)	2
	Sede secondaria RN Nomentum Macchia di Gattaceca e Maccia del Barco: Sede Polo gestionale Welcome Area, via Nomentana, km	

	21,200 - Fonte Nuova (RM))	
	RN Monte Soratte - Ufficio presso Comune, Piazza Cavalieri Caccia, Sant'Oreste (RM)	2
	MN Palude Torre Flavia , Via Roma 121 - Ladispoli (RM)	2

Le azioni e attività realizzate dall'ente di accoglienza Città Metropolitana di Roma Capitale sono uguali in tutte le 4 aree protette naturali che gestisce.

Solo per la sede RN Monte Catillo è stata individuata la sede secondaria RN Nomentum: Sede Polo gestionale Welcome Area, anch'essa sede di accoglienza indicata nel progetto, dove periodicamente saranno svolte delle attività in forma congiunta.

Azione 1.1 – Monitoraggio dell'area protetta con attività di presidio e sorveglianza finalizzate sia alla salvaguardia delle componenti naturali che alla migliore fruizione delle aree protette

Attività 1.1.1 - Sopralluoghi quotidiani nelle aree protette metropolitane; i sopralluoghi avverranno a piedi o con l'auto a disposizione del personale dell'area protetta lungo i sentieri e perlustrazioni perimetrali dell'area protetta. I punti e le situazioni di degrado andranno segnalate su carta topografica ed apposita scheda. Nel periodo 15 giugno/30 settembre è necessario un'attività a supporto all'avvistamento incendi connesse al Piano antincendio AIB delle Riserve Naturali.

Attività 1.1.2 - Segnalazioni quotidiane delle situazioni di degrado e illecito ai referenti d'area raccolta. Le segnalazioni di degrado dell'area arrivano anche tramite telefono e email, vengono registrate sulla carta topografica e su apposita scheda.

Azione 1.2 – Interventi a tutela della biodiversità: ricognizione presenza specie target e specie aliene invasive e campagne di citizen science

Attività 1.2.1 - Monitoraggio di specie da Direttiva Habitat, nell'ambito di progetti regionali, nazionali ed europei (monitoraggio moscardino, lepidotteri e coleotteri saproxilici, progetto fratino, attività di inanellamento avifauna, studi vegetazionali) con compilazione di idonea scheda di censimento. Le attività si svolgeranno secondo il calendario previsto nei protocolli per singola specie.

Attività 1.2.2 Realizzazione di campagne di citizen science sullo stato dell'ecosistema. Presso la RN Palude di Torre Flavia si svolgono periodicamente eventi di plastic-blitz, campagne di raccolta di materie plastiche disperse direttamente o indirettamente nell'ambiente, con il coinvolgimento delle scuole del territorio.

In tutte le aree si svolgono eventi di bio-blitz (es. progetto fratino; protezione specie animali e vegetali di interesse comunitario): si tratta di campagne di segnalazione volte a censire qualsiasi organismo vivente, pianta, animale o fungo, ovviamente selvatici, che vengono fotografati. L'obiettivo dell'evento è raccogliere più dati possibili sulla biodiversità al fine di censire e quindi conoscere le comunità di specie realmente presenti nel territorio.

Azione 2.1 - Manutenzione periodica delle attrezzature - attività prevalentemente esecutive e tecnico-manuali di manutenzione

Attività 2.1.1 - Posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo i sentieri e della tabellazione perimetrale; manutenzione della segnaletica "segnavia" (segnali bianco/rossi in vernice ad acqua);

Attività 2.1.2- Manutenzione periodica e ripristino delle recinzioni, delle staccionate, dei cancelli e delle scalette in legno;

Attività 2.1.3 - Manutenzione e pulizia dei sentieri mediante taglio della vegetazione con attrezzature manuali; di arbusti e rami secchi o altri interventi di taglio stagionali, di limitata entità con attrezzature manuali e potatore taglia rami, rimozione dei rifiuti abbandonati nelle aree pic-nic e lungo i sentieri mediante l'utilizzo di idonei utensili e dpi; rimozione di sassi lungo i sentieri con l'ausilio di pala e carriola;

Attività 2.1.4 – Manutenzione e riparazione di arredi e manufatti (pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine, a seguito di danneggiamento o degrado per usura). La manutenzione potrà avvenire mediante sostituzione di parti in legno, incollaggio di parti deteriorate, verniciatura delle parti esposte alle intemperie o posizionamento di pannelli di sostituzione.

Azione 3.1 - Potenziamento delle attività di gestione, del settore promozione e delle iniziative di educazione ambientale, manifestazioni ed eventi a tema nell'area protetta

Gli operatori di Servizio Civile potranno affiancare il personale in servizio presso l'area protetta di riferimento per tutte le attività connesse alla gestione dell'area protetta, in particolar modo quelle rivolte ai fruitori dell'area stessa attraverso la realizzazione di eventi pubblici, l'organizzazione di visite guidate in collaborazione con il referente dell'area protetta nonché il supporto a tutte le attività di educazione ambientale rivolte agli Istituti scolastici del territorio (scuola dell'infanzia, prima e secondaria di primo e secondo grado).

L'azione si articola in tre attività:

Attività 3.1.1 - Attività di accoglienza, informazione e accompagnamento dei visitatori, attraverso la realizzazione di materiale informativo e l'aggiornamento delle pagine social.

Attività 3.1.2 - Supporto alle attività di educazione ambientale. In particolare saranno organizzati incontri di educazione ambientale con le scuole, nello specifico visite guidate e laboratori didattici. Saranno dunque contattate le scuole, raccolte le adesioni e progettati i percorsi e i laboratori didattici.

Nota comune ai 2 enti di accoglienza per quanto concerne il complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo:

Al fine di dare attuazione al progetto, alcune attività potranno realizzarsi presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.).

Per quanto riguarda Insieme per l'Aniene aps potrà organizzare attività fuori sede come l'escursione alle sorgenti del fiume Aniene e/o in altri tratti dell'alta e media valle e partecipare a eventi divulgativi del Sistema delle aree protette della Regione Lazio. Per quanto riguarda CMRC durante l'anno potrà organizzare o partecipare a iniziative e attività comunque connesse con il progetto che potranno svolgersi presso le 2 sedi istituzionali della CMRC, Via Ribotta e Palazzo Valentini, così come presso altre sedi di accoglienza previste dal progetto.

In caso di necessità connesse alla realizzazione del progetto, si potrà valutare la possibilità di realizzare alcune attività "da remoto".

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo: “tutelare e valorizzare le aree naturali protette, migliorando la loro qualità ambientale e la funzionalità ecologica delle aree.”												
Insieme per l’Aniene												
Azione 1.1 – Monitoraggio dell’area protetta da terra e da fiume tramite percorrenza periodica della rete dei sentieri e del fiume												
Attività 1.1.1 – Percorrenza periodica della rete dei sentieri												
Attività 1.1.2 – Attività di monitoraggio delle sponde e dell’alveo del fiume Aniene												
Attività 1.1.3 – raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell’area												
Azione 1.2 – Interventi a tutela della biodiversità: manutenzione della vegetazione locale e recupero tramite azioni di forestazione												
Attività 1.2.1 –piantumazione di nuove essenze vegetali												
Attività 1.2.2 – manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione												
Attività 1.2.3 –manutenzione della vegetazione esistente												
Azione 2.1 – Manutenzione periodica delle attrezzature												
Attività 2.1.1 – manutenzione delle attrezzature												
Attività 2.1.2 - Attività di supporto al progetto Orti Urbani												
Azione 3.1 – Potenziamento del settore promozione e delle iniziative di educazione ambientale, manifestazioni ed eventi a tema nell’area protetta												
Attività 3.1.1 – L’apertura del Punto Informativo – Casa del Parco												
Attività 3.1.2 - attività di informazione												
Attività 3.1.3– Collaborazione alla progettazione delle attività												
Attività 3.1.4 – realizzazione di percorsi didattici ed attività educative												
Attività 3.1.5 - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell’area												

Città metropolitana di Roma Capitale												
Attività 1.1.1 - Sopralluoghi quotidiani nelle aree protette metropolitane												
Attività 1.1.2 -Segnalazioni quotidiane delle situazioni di degrado e illecito ai referenti d'area												
Attività 1.2.1 -Monitoraggio di specie da Direttiva Habitat												
Attività 1.2.2 Svolgimento eventi di plastic-blitz e bio-blitz												
Attività 2.1.1 - Posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo i sentieri e della tabellazione perimetrale												
Attività 2.1.2 - Manutenzione periodica e ripristino delle recinzioni, delle staccionate, delle bacheche, dei cancelli e delle scalette in legno												
Attività 2.1.4 – Manutenzione e riparazione di arredi e manufatti												
Attività 3.1.1 Attività di accoglienza, informazione e accompagnamento dei visitatori												
Attività 3.1.2 Supporto alle attività di educazione ambientale												
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto												
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto												
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma												
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti												
Attività di rendicontazione programma/progetti												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio OLP												
Tutoraggio												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli operatori volontari saranno impegnati in tutte le attività previste dal progetto impegnandosi insieme ai referenti dei due enti di accoglienza: Insieme per l'Aniene APS e Città metropolitana di Roma Capitale.

Il progetto sarà realizzato in 12 mesi e gli operatori volontari saranno impiegati con turni che verranno stabiliti settimanalmente, secondo le esigenze dell'associazione e a seconda della stagionalità. In questa attività saranno coordinati dall'Olp di riferimento.

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 5.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 5.4

Ente di accoglienza: Insieme per l'Aniene Sede: Casa del Parco - Roma	
Attività	Ruolo degli operatori volontari:
Attività 1.1.1 Percorrenza periodica della rete dei sentieri	Gli operatori volontari saranno impegnati per circa 2 ore a giornata nella percorrenza a piedi o in bicicletta di aree della Riserva, scelti di volta in volta secondo una programmazione definita dalla responsabile. Durante l'attività di monitoraggio dello stato dei sentieri natura e dell'area protetta in generale dovranno osservare e rilevare i punti e le situazioni di degrado, segnalandole su carta tipografica ed apposita scheda. Inoltre contribuiranno al ripristino dei sentieri Natura e ciclopedonali.
Attività 1.1.2 Attività di monitoraggio delle sponde e dell'alveo del fiume Aniene	In occasione del monitoraggio dalle acque del fiume i volontari saranno coinvolti nelle attività preparatorie e nella discesa del fiume su gommone per il monitoraggio delle condizioni delle sponde e dell'alveo (attività in acqua non obbligatoria).
Attività 1.1.3 Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area	Con il supporto di un socio dell'associazione, gli operatori volontari presenti alla Casa del Parco potranno provvedere alla raccolta su apposito quaderno delle segnalazioni di degrado dell'area che arrivano tramite telefono, email e in presenza. Risponderanno alle telefonate e ai messaggi di posta elettronica relativi a segnalazioni di degrado e/o richiesta informazioni da parte del pubblico.
Attività 1.2.1. Piantumazione di nuove essenze vegetali	Nell'evenienza gli operatori volontari affiancheranno gli operatori dell'Associazione nei lavori preparatori del terreno e nella messa a dimora delle nuove essenze vegetali e successivo posizionamento dell'impianto di irrigazione.
Attività 1.2.2 Manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione	Gli operatori volontari sotto la supervisione dell'olp si occuperanno della manutenzione delle essenze già piantumate e dell'impianto di irrigazione, aprendo l'acqua all'impianto e controllando che le piante vengano raggiunte dall'acqua in maniera regolare.
Attività 1.3.3 Manutenzione della vegetazione esistente	Gli operatori volontari sotto la supervisione dell'olp si occuperanno della manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione esistente, in particolare lungo la sentieristica ciclopedonale, controllando che non vi siano impedimenti come piante infestanti e oggetti abbandonati.

<p>Attività 2.1.1 Manutenzione delle attrezzature</p>	<p>Gli operatori volontari, affiancati da un socio che si occupa della manutenzione delle strutture informative, saranno impegnati una volta a settimana in questa attività a seconda dell'esigenza che si presenta, in particolare verniciatura pannelli informativi, cartelli indicatori, staccionate, panchine, ecc.</p>
<p>Attività 2.1.2 Supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione</p>	<p>Gli operatori volontari, affiancati da soci ortisti che solitamente si dedicano a questa attività, saranno impiegati periodicamente nel controllo visivo dello stato di coltivazione e conduzione degli orti, e muniti di mappa avranno il compito di segnalare sulla stessa i lotti abbandonati. Inoltre, provvederanno al controllo delle attrezzature comuni messe a disposizione per gli ortisti, al recupero degli attrezzi per la coltivazione ammalorati e alla riparazione degli stessi. Forniranno, inoltre, assistenza e supporto agli ortolani in caso di malfunzionamento e danni all'impianto di irrigazione e alle attrezzature per coltivare</p>
<p>Attività 3.1.1 Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno dell'accoglienza e dell'orientamento dei visitatori del Punto informativo, tramite informazioni sull'area protetta e sulle attività associative. La presenza dei operatori volontari permette di aumentare le ore settimanali di apertura al pubblico, rendendo il centro visite un riferimento ancora più costante per l'intera cittadinanza che vive ogni giorno la Riserva Naturale. Compatibilmente con la realizzazione di eventi e manifestazioni istituzionali in Riserva e nei dintorni, l'apertura sarà garantita, grazie al supporto degli operatori volontari per 5 giorni settimanali. In occasione di eventi (laboratori didattici, ludoteca ambientale, manifestazioni ambientali e sportive in riserva, eventi di promozione ambientale a cui aderisce l'associazione) il punto informativo rimarrà aperto anche nei giorni di sabato e domenica, quindi potrà essere richiesta la partecipazione degli operatori volontari anche nei fine settimana, fermo restando il servizio su 5 giorni.</p>
<p>Attività 3.1.2 Attività di informazione</p>	<p>Gli operatori volontari contribuiranno alla promozione e sponsorizzazione delle attività dell'Associazione, attraverso la realizzazione e la diffusione di locandine e volantini sulle iniziative organizzate dall'Associazione e per la promozione della Riserva; invieranno i materiali prodotti ai contatti di visitatori, partner e volontari, gestendo la mailing-list; si occuperanno dell'aggiornamento della promozione delle iniziative sui social network ecc.</p>
<p>Attività 3.1.3 Progettazione delle attività</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla progettazione delle attività associative anche con nuove proposte adeguate alla formazione e compatibile con le finalità associative.</p>
<p>Attività 3.1.4 Realizzazione di percorsi didattici ed attività educative</p>	<p>Gli operatori volontari saranno di supporto agli educatori qualificati dell'associazione per la realizzazione degli incontri di educazione ambientale con le scuole, nello specifico visite guidate e laboratori didattici sul tema del fiume e della natura. Gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti nell'organizzazione di laboratori e ludoteche ambientali, di</p>

	<p>eventi e manifestazioni, per la promozione della Riserva e lo sviluppo di comportamenti ecosostenibili. Sarà anche stimolata la proposta e la conduzione di attività didattico-educative di maggior interesse per gli operatori volontari, compatibilmente con le finalità dell'Associazione.</p> <p>Durante il periodo estivo, saranno partecipi dell'organizzazione e dello svolgimento dei centri estivi per bambini, condotti da operatori qualificati che collaborano con l'associazione. Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività con i ragazzi quali: laboratori pratico-manuali di riciclo, escursioni in Riserva, giochi ambientali (cacce al tesoro e sulla rete ecologica)</p>
<p>Attività 3.1.5 Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area</p>	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'accoglienza e discussione di proposte per attività in Riserva, nel confronto con le realtà del territorio al fine organizzare una rete sociale nell'area limitrofa alla Riserva.</p> <p>Gli operatori volontari saranno impiegati per realizzare stand informativi, dare informazioni e distribuire materiali e quant'altro sia accessorio alla buona realizzazione dell'iniziativa. Offriranno inoltre supporto logistico/non specialistico ai progetti realizzati da ASL e Cooperative Sociali in collaborazione con l'Associazione e rivolti ad utenti con disabilità.</p>

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sedi:

- RN Nomentum, Macchia di Gattaceca e Maccia del Barco - Fonte Nuova (RM)
- RN Monte Soratte - Sant'Oreste (RM)
- RN Monte Catillo - Tivoli (RM) con sede secondaria RN Nomentum Macchia di Gattaceca e Maccia del Barco - Fonte Nuova (RM)
- MN Palude Torre Flavia - Ladispoli (RM)

Attività

Ruolo degli operatori volontari:

Attività 1.1.1
Sopralluoghi quotidiani nelle aree protette metropolitane

Gli operatori volontari saranno impegnati, per circa 3 ore a giornata, nella percorrenza a piedi dei sentieri escursionistici delle aree protette metropolitane, secondo una programmazione definita dal referente dell'area protetta. Questi sopralluoghi quotidiani si rendono necessari al fine di riscontrare le eventuali criticità quali la presenza di alberi caduti lungo il percorso, la presenza di fauna selvatica deceduta nonché l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

Nel periodo 15 giugno – 30 settembre, periodo operativo di prevenzione incendi, gli operatori volontari saranno occupati, a supporto del personale dell'Ente e delle Associazioni di Protezione Civile locali, in ricognizioni sul campo al fine di avvistare per tempo eventuali principi di incendio

Attività 1.1.2

Le eventuali situazioni riscontrate dovranno essere prontamente comunicate al referente dell'area protetta e

<p>Segnalazioni quotidiane delle situazioni di degrado e illecito ai referenti d'area</p>	<p>segnate sulla carta topografica della Riserva naturale e su apposita scheda. Gli operatori volontari presenti presso le sedi delle aree protette potranno anche provvedere alla raccolta su apposito quaderno delle segnalazioni di degrado dell'area che arrivano tramite telefono, email. Potranno anche rispondere alle telefonate e ai messaggi di posta elettronica relativi a segnalazioni di degrado nonché alla richiesta di informazioni da parte del pubblico in continuo contatto con il referente dell'area protetta.</p>
<p>Attività 1.2.1 Monitoraggio di specie da Direttiva Habitat</p>	<p>Le modalità operative dell'attività di monitoraggio delle specie target e/o invasive sarà svolta sulla base delle indicazioni fornite dai referenti di ciascuna area protetta nel rispetto dei tempi previsti dai progetti di monitoraggio avviati. Le attività si svolgeranno secondo il calendario previsto nei protocolli per singola specie.</p> <p>Gli operatori volontari supporteranno i referenti attraverso la compilazione di idonea scheda di censimento.</p>
<p>Attività 1.2.2 Svolgimento eventi di plastic-blitz e bio-blitz</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione delle campagne di raccolta di materie plastiche disperse nell'ambiente.</p> <p>Inoltre parteciperanno supporteranno i referenti nell'organizzazione delle campagne volte a identificare gli organismi viventi, le piante, gli animali, i funghi, ovviamente selvatici. Durante la loro realizzazione supporteranno i cittadini che prenderanno parte al censimento delle specie e raccoglieranno tutto il materiale fotografico che sarà prodotto.</p>
<p>Attività 2.1.1 Posizionamento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo i sentieri e della tabellazione perimetrale</p>	<p>Gli operatori volontari sotto la supervisione dell'OLP si occuperanno della manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale all'interno delle aree protette e della corretta posizione delle tabelle perimetrali, in particolare lungo la sentieristica e le aree sosta.</p>
<p>Attività 2.1.2 Manutenzione periodica e ripristino delle recinzioni, delle staccionate, delle bacheche, dei cancelli e delle scalette in legno</p>	<p>Gli operatori volontari, affiancati da personale della CMRC che si occupa della manutenzione, saranno impegnati una volta a settimana in questa attività a seconda dell'esigenza che si presenta, in particolare potranno dare un supporto nella verniciatura dei pannelli informativi, dei cartelli indicatori, delle staccionate, delle panchine, ecc.</p>
<p>Attività 2.1.3 Manutenzione e pulizia dei sentieri e delle aree sosta e rimozione dei rifiuti abbandonati</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della piccola pulizia e manutenzione della rete sentieristica delle aree protette metropolitane anche attraverso il taglio, con attrezzatura manuale, della vegetazione che ne impedisce il passaggio. Inoltre, verrà effettuata anche la pulizia dei piccoli rifiuti</p>

	abbandonati lungo i percorsi e nelle aree sosta delle aree protette.
Attività 2.1.4 Manutenzione e riparazione di arredi e manufatti	Gli operatori volontari su indicazione e controllo del referente della Riserva naturale potranno eseguire piccoli interventi di falegnameria sui manufatti presenti nelle aree protette che hanno bisogno di una riparazione. Provvederanno alla sostituzione di parti in legno, all'incollaggio di parti deteriorate, alla verniciatura delle parti esposte alle intemperie o posizionamento di pannelli di sostituzione.
Attività 3.1.1 Attività di accoglienza, informazione e accompagnamento dei visitatori	Gli operatori volontari contribuiranno alla promozione e sponsorizzazione delle attività dell'Ente Gestore, attraverso la realizzazione e la diffusione di locandine e volantini sulle iniziative organizzate per la promozione della Riserva; invieranno i materiali prodotti ai contatti di visitatori, partner e volontari, gestendo la mailing-list; si occuperanno dell'aggiornamento della promozione delle iniziative sui social network.
Attività 3.1.2 Supporto alle attività di educazione ambientale	Gli operatori volontari saranno di supporto ai referenti responsabili di ciascuna area protetta per la realizzazione degli incontri di educazione ambientale con le scuole, nello specifico visite guidate e laboratori didattici sul tema della natura. Gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti nell'organizzazione di laboratori e ludoteche ambientali, di eventi e manifestazioni, per la promozione delle aree naturali e lo sviluppo di comportamenti ecosostenibili. Sarà anche stimolata la proposta e la conduzione di attività didattico-educative di maggior interesse per gli operatori volontari, compatibilmente con le finalità dell'Ente Gestore. Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività con i ragazzi quali: laboratori pratico-manuali di riciclo, escursioni nelle aree naturali, giochi ambientali (cacce al tesoro e sulla rete ecologica).

Gli operatori volontari della sede RN Monte Catillo saranno impiegati periodicamente presso la sede secondaria RN Nomentum: Sede Polo gestionale Welcome Area, anch'essa sede di accoglienza indicata nel progetto, per lo svolgimento congiunto delle attività sopra indicate.

Nota comune a tutte le azioni e attività per quanto concerne il ruolo degli operatori volontari:

I volontari saranno coordinati dall'OLP e affiancheranno i diversi collaboratori ed educatori ambientali nelle attività che si svolgono nelle Aree Protette, a scuola ed in occasione di eventi dedicati.

Gli orari e relativa turnazione degli operatori volontari saranno stabiliti in base a periodi e attività.

In occasione di eventi e iniziative (laboratori didattici, ludoteca ambientale, manifestazioni ambientali e sportive in riserva, eventi di promozione ambientale a cui aderisce l'associazione) il punto informativo rimarrà aperto anche nei giorni di sabato e domenica e potrà essere richiesta la partecipazione degli operatori volontari anche nei fine settimana, fermo restando il servizio su 5 giorni.

Gli operatori volontari potranno essere impiegati per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.).

Gli operatori volontari impiegati nella sede dell'ente di accoglienza Insieme per l'Aniene aps potranno essere coinvolti in attività fuori sede come l'escursione alle sorgenti del fiume Aniene e/o in altri tratti dell'alta e media valle, ed in occasione di eventi divulgativi del Sistema delle aree protette della Regione Lazio.

Gli operatori volontari impiegati nelle sedi dell'ente di accoglienza Città Metropolitana di Roma Capitale potranno essere coinvolti in attività fuori dalla sede di accoglienza come in occasione di eventi divulgativi o attività amministrative presso la sede unica della CMRC in viale Ribotta 41 e presso Palazzo Valentini, a Roma, o per escursioni presso le altre aree protette della stessa.

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Si descrivono di seguito le risorse umane coinvolte in ciascun ente coprogettante per la realizzazione delle specifiche attività del progetto:

Ente di accoglienza: Insieme per l'Aniene		
Sede: Casa del Parco - Roma		
N°	Professionalità	Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1)
3	Esperti del territorio e conoscitori della Riserva Naturale, con competenze storico-geografiche	Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti. Attività 1.1.1
2	Istruttori qualificati e guide rafting con brevetto; conoscitore del tratto fluviale ed esperti di navigazione fluviale	Guida del personale dell'Associazione nell'opera di monitoraggio dalle sponde e dall'alveo del fiume Aniene. Attività 1.1.2
2	Guida naturalistica con formazione accademica specifica	Mappatura delle aree in degrado. Attività 1.1.2
2	Coordinatori punto informativo e servizio di segreteria per il pubblico, con competenze informatiche e logistiche per la Riserva	Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltro alle autorità competenti. Attività 1.1.3 Accoglienza ed orientamento del pubblico. Attività 3.1.1 Back office informativo al pubblico ed attività sociali. Attività 3.1.2
1	Architetto paesaggista esperto in riqualificazione ambientale	Coordinatore delle attività di piantumazione e di gestione del lavoro, tramite l'utilizzo di tecniche di impianto e della manodopera utile per la messa a dimora delle specie vegetali. Attività 1.2.1
2	Tecnici qualificati per la manutenzione del verde	Irrigazione periodica delle nuove essenze piantumate. Attività 1.2.2 Manutenzione della vegetazione spontanea per garantire la sicura e agevole fruibilità

		dell'area. Attività 1.2.3
1	Tecnico qualificato per la manutenzione delle attrezzature	Riparazione danni a pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine. Attività 2.1.1
2	Gardeniser - Esperto del settore agricolo e agroalimentare per i progetti di orticoltura urbana	Coordinamento del progetto di orticoltura urbana, con riparazione impianti ed attrezzature. Attività 2.1.2
2	Biologi naturalisti, esperti di ecosistemi ed educazione ambientale	Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi. Attività 3.1.3 Conduzione di attività di educazione ambientale. Attività 3.1.4
2	Operatori qualificati per attività ludiche e didattiche per bambini	Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi. Attività 3.1.3 Conduzione di attività di educazione ambientale. Attività 3.1.4
5	Soci e collaboratori dell'Associazione con competenze nel campo della comunicazione e della promozione sociale	Partecipazione a riunioni e formulazione proposte. Attività 3.1.5

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: RN Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco - Fonte Nuova (RM)

N°	Professionalità	Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Funzionario Geologo	Referente Area protetta RN di Nomentum e coordinatore operativo delle attività dell'area protetta. Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti. Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi. Conduzione di attività di educazione ambientale nelle scuole e sull'area protetta. Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo
1	Funzionario Biologo	Referente Area protetta RN Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco Coordinatore operativo delle attività dell'area protetta; Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti. Progettazione proposte di educazione

		<p>ambientale, visite guidate ed eventi. Conduzione di attività di educazione ambientale. Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
1	Istruttore Amministrativo	<p>Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltro alle autorità competenti a seguito delle indicazioni del referente dell'area protetta. Accoglienza ed orientamento del pubblico. Back office informativo al pubblico e supporto alle attività informative di educazione ambientale. Supporto alla sorveglianza e avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
1	Addetto Registrazione Dati	<p>Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltro alle autorità competenti a seguito delle indicazioni del referente dell'area protetta . Accoglienza ed orientamento del pubblico. Back office informativo al pubblico ed attività informative di educazione ambientale Supporto alla Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
4	Operatori Specializzati Ambiente	<p>Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area. Supporto alle scolaresche ed agli eventi di educazione ambientale organizzati dall'ente e dalle associazioni insistenti nel territorio comunale delle aree protette al fine di presidiare l'area protetta. Riparazione danni a pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine. Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo.</p>

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: - RN Monte Soratte - Sant'Oreste (RM)

N°	Professionalità	Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Funzionario Biologo	<p>Referente Area protetta Coordinatore operativo delle attività dell'area protetta; Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti. Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi.</p>

		<p>Conduzione di attività di educazione ambientale.</p> <p>Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
2	Istruttore Amministrativo	<p>Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltra alle autorità competenti a seguito delle indicazioni del referente d'area protetta.</p> <p>Accoglienza ed orientamento del pubblico.</p> <p>Back office informativo al pubblico e supporto alle attività informative di educazione ambientale.</p> <p>Supporto alla Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
1	Addetto Registrazione Dati	<p>Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltra alle autorità competenti a seguito delle indicazioni del referente d'area protetta .</p> <p>Accoglienza ed orientamento del pubblico.</p> <p>Back office informativo al pubblico ed attività informative di educazione ambientale;</p> <p>Supporto alla Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
3	Operatori Specializzati Ambiente	<p>Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area.</p> <p>Supporto alle scolaresche ed agli eventi di educazione ambientale organizzati dall'ente e dalle associazioni insistenti sul territorio comunale delle aree protette per presidiare l'area protetta.</p> <p>Riparazione danni a pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine.</p> <p>Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: RN Monte Catillo - Tivoli (RM)

N°	Professionalità	Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Funzionario Biologo	<p>Referente Area protetta</p> <p>Coordinatore operativo delle attività dell'area protetta;</p> <p>Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta</p> <p>Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti.</p> <p>Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi.</p> <p>Conduzione di attività di educazione</p>

		<p>ambientale.</p> <p>Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
1	Istruttore Amministrativo	<p>Presente una volta a settimana.</p> <p>Contatto con il pubblico e raccolta delle segnalazioni di degrado ed inoltro alle autorità competenti a seguito delle indicazioni del referente d'area protetta.</p> <p>Accoglienza ed orientamento del pubblico.</p> <p>Back office informativo al pubblico e supporto alle attività informative di educazione ambientale.</p>
2	Operatori Specializzati Ambiente	<p>Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area.</p> <p>Supporto alle scolaresche ed agli eventi di educazione ambientale organizzati dall'ente e dalle associazioni insistenti sul territorio comunale delle aree protette per presidiare l'area protetta.</p> <p>Riparazione danni a pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine.</p> <p>Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: MN Palude Torre Flavia - Ladispoli (RM)

N°	Professionalità	Ruolo nel progetto (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Funzionario Naturalista	<p>Referente Area protetta</p> <p>Coordinatore operativo delle attività dell'area protetta;</p> <p>Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta</p> <p>Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti.</p> <p>Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi.</p> <p>Conduzione di attività di educazione ambientale.</p> <p>Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo</p>
2	Operatori Specializzati Ambiente	<p>Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area.</p> <p>Supporto alle scolaresche ed agli eventi di educazione ambientale organizzati dall'ente e dalle associazioni insistenti sul territorio comunale delle aree protette per presidiare l'area protetta.</p>

		Riparazione danni a pannelli informativi ed indicatori, staccionate, panchine. Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo
--	--	--

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Si descrivono di seguito le risorse tecniche e strumentali individuate in ciascun ente coprogettante per la realizzazione delle specifiche attività del progetto:

Ente di accoglienza: Insieme per l'Aniene		
Sede: Casa del Parco - Roma		
Quantità	Materiale necessario	Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Ingresso attrezzato per l'accoglienza dei visitatori con desk informativo attrezzato con una postazione pc, connessione internet, 10 sedie	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Attività di supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
1	Stanza adibita a ufficio con 2 postazioni attrezzate	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3) - Attività di supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
4	Scrivanie con sedie	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3)
1	Telefono fax	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3)

		<ul style="list-style-type: none"> - Attività di supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2)
2	Computer	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3) - Attività di supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
1	Scanner fotocopiatrice	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area (Attività 1.1.3) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
4	Fratini alta visibilità Gilet ad alta visibilità	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1) - Piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1) - Manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione (Attività 1.2.2) - Manutenzione della vegetazione esistente (Attività 1.2.3) - manutenzione delle attrezzature (Attività 2.1.1)
4	Maglietta polo corte Maglietta polo manica lunga T-Shirt Pile termici Gilet smanicato	<p>Funzionali alla riconoscibilità durante lo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1) - Apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - Attività di informazione (Attività 3.1.2) - Collaborazione alla progettazione delle attività (Attività 3.1.3) - Realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
8	Paia di guanti da lavoro	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1) - manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione (Attività 1.2.2) - manutenzione della vegetazione esistente (Attività 1.2.3) - manutenzione delle attrezzature (Attività 2.1.1) - attività di supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2)
4	Paia di scarpe	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p>

	antinfortunistiche Paia di stivali in gomma Tute da lavoro in tessuto non tessuto	<ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1) - Piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1) - Manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione (Attività 1.2.2) - Manutenzione della vegetazione esistente (Attività 1.2.3) - manutenzione delle attrezzature (Attività 2.1.1) - Supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2)
4	Caschetti di protezione Giubbotti salvagente	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle sponde e dell'alveo del fiume Aniene (Attività 1.1.2)
4	Gommone da rafting con 4 pagaie da	<p>Funzionali alla percorrenza del fiume durante lo svolgimento dell'attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle sponde e dell'alveo del fiume Aniene (Attività 1.1.2)
Varie	Essenze vegetali da piantumare	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1)
2	Pale	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1)
Varie	Sostegni in legno per nuove essenze	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piantumazione di nuove essenze vegetali (Attività 1.2.1)
Varie	Tubi in plastica per irrigazione	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione (Attività 1.2.2) - Manutenzione della vegetazione esistente (Attività 1.2.3) - manutenzione delle attrezzature (Attività 2.1.1) - Supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2)
Varie	Rubinetteria in plastica	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione delle vecchie e nuove essenze impiantate ed irrigazione (Attività 1.2.2) - Supporto al progetto Orti Urbani tramite l'assistenza ai fruitori degli orti per eventuali disfunzioni degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione (Attività 2.1.2)
4	Biciclette	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1)
4	Caschetti per bicicletta	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1)
1	Telefono cellulare associativo	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1) - L'apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - attività di informazione (Attività 3.1.2) - realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
Varie	materiale cartaceo su elementi di botanica, ecologia, schede didattiche,	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri (Attività 1.1.1) - L'apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1)

	presentazioni	<ul style="list-style-type: none"> - attività di informazione (Attività 3.1.2) - realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4) - Organizzazione di incontri e contatti con partner di progetto consolidati ed eventuali nuovi, al fine di realizzare una rete per il miglioramento dell'area (Attività 3.1.5)
20	Pannelli informativi	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - apertura del Punto Informativo – Casa del Parco (Attività 3.1.1) - attività di informazione (Attività 3.1.2) - realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4)
1	Laboratorio didattico, con 4 acquari con fauna fluviale, per lo più specie aliene, pc, proiettore con telo, librerie con materiale didattico e materiale per realizzare i lavori manuali.	Funzionale allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4)
1	spazio cucina con stoviglie, 2 frigoriferi, lavandino	Funzionale allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di percorsi didattici ed attività educative (Attività 3.1.4)

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: RN Nomentum, Macchia di Gattaceca e Maccia del Barco - Fonte Nuova (RM)

Quantità	Materiale necessario	Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Accoglienza dei visitatori con desk informativo	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area – Via Nomentana km 21,200 Fonte Nuova - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Stanza adibita a ufficio con 2 postazioni attrezzate	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Via Nomentana km 21,200 Fonte Nuova - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Sala Riunioni attrezzata con n. 20 sedie e tavolo	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - educazione ambientale dell'area protetta in aula oltre che sull'area
4	Scrivanie con sedie	Funzionali allo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area Via Nomentana km 21,200 Fonte Nuova - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - - Attività di informazione ed educazione ambientale

1	Telefono fax	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Via Nomentana km 21,200 Fonte Nuova - Attività di informazione ed educazione ambientale
2	Computer	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Via Nomentana km 21,200 Fonte Nuova - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Scanner fotocopiatrice	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Attività di informazione ed educazione ambientale
	Magazzino	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area, - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente
7	Maglietta polo corte Maglietta polo manica lunga T-Shirt Pile termici Gilet smanicato Giacche	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Attività di informazione ed educazione ambientale - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
6	Paia di guanti da lavoro	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
6	Paia di scarpe antinfortunistiche Paia di stivali in gomma Tute da lavoro in tessuto non tessuto	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
6	Caschetti di protezione	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
Varie	Attrezzature di minuta entità (pala piccozza, forbici ecc)	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente;
Varie	Legname per staccionate	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle

		attrezzature manutenzione della vegetazione esistente;
6	Telefono cellulare di servizio in dotazione al personale CMRC assegnato in servizio	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Attività di informazione ed educazione ambientale - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
Varie	materiale cartaceo informativo (mappe)	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Welcome Area - Attività di informazione ed educazione ambientale - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
30	Pannelli informativi	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura del Punto Informativo – Welcome Area - attività di informazione alla cittadinanza - utili ai percorsi informativi didattici e di attività educative;
5	Automezzi (2 autocarri e 3 automobili di servizio)	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: - RN Monte Soratte - Sant'Oreste (RM)

Quantità	Materiale necessario	Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Accoglienza dei visitatori con desk informativo	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia – sant'Oreste - Attività di informazione ed educazione ambientale
3	Stanza adibita a ufficio con 3 postazioni attrezzate	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia – Sant'Oreste - Attività di informazione ed educazione ambientale - Supporto al Piano AIB
1	Sala Riunioni attrezzata n. 20 sedie e scrivania	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educazione ambientale dell'area protetta in aula oltre che sull'area
4	Scrivanie con sedie	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia

		- Attività di informazione ed educazione ambientale
3	Telefono fax	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia – Sant'Oreste - Attività di informazione ed educazione ambientale; - supporto al Piano AIB
3	Computer	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia - Attività di informazione ed educazione ambientale; - Supporto al Piano AIB
1	Scanner fotocopiatrice	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia - Attività di informazione ed educazione ambientale; - Supporto al Piano AIB
1	Magazzino	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area, - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Piano AIB
5	Maglietta polo corte Maglietta polo manica lunga T-Shirt Pile termici Gilet smanicato	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia - Attività di informazione ed educazione ambientale - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
5	Paia di guanti da lavoro	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
5	Paia di scarpe antinfortunistiche Paia di stivali in gomma Tute da lavoro in tessuto non tessuto	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
3	Caschetti di protezione	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
Varie	Attrezzature di minuta	- manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle

	entità (pala piccozza, forbici ecc)	attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
Varie	Legname per staccionate	- manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente e staccionate;
5	Telefono cellulare associativo	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
Varie	materiale cartaceo informativo (mappe)	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia - Attività di informazione ed educazione ambientale - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
39	Pannelli informativi	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - apertura del Punto Informativo – Piazza Cavalieri Caccia Sant'Oreste e Riserva Naturale di Monte Soratte - - attività di informazione cittadinanza; - utili ai percorsi informativi, didattici e alle attività educative;
3	Automezzi	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: RN Monte Catillo - Tivoli (RM)

Quantità	Materiale necessario	Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Accoglienza dei visitatori con desk informativo	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Munazio Planco 1 Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Stanza adibita a ufficio con 2 postazioni attrezzate	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Munazio Planco 1 - Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Magazzino	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Manutenzione ordinaria della Riserva Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area, - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle

		<p>attrezzature manutenzione della vegetazione esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano AIB
2	Scrivanie con sedie	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Munazio Planco 1 - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Telefono fax	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco 1 – Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale
2	Computer	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco 1- Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale - Supporto alla sorveglianza Avvistamento durante la campagna di Antincendio Boschivo
1	Scanner fotocopiatrice	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco n. 1- Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale
3	Maglietta polo corte Maglietta polo manica lunga T-Shirt Pile termici Gilet smanicato	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco 1- Tivoli - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
3	Paia di guanti da lavoro	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
3	Paia di scarpe antinfortunistiche Paia di stivali in gomma Tute da lavoro in tessuto non tessuto	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
3	Caschetti di protezione	<p>Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
Varie	Attrezzature di minuta entità (pala piccozza, forbici ecc)	<ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente;

Varie	Legname per staccionate	<ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente; - Piano AIB
3	Telefono cellulare associativo	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco 1 e Riserva Naturale di Monte Catillo - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
Varie	materiale cartaceo informativo (mappe)	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Via Manuzio Planco 1 e Riserva Naturale di Monte Catillo - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
27	Pannelli informativi	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apertura del Punto Informativo –Via Manuzio Planco 1 e Riserva Naturale di Monte Catillo - Attività di informazione alla cittadinanza e utili ai percorsi informativi didattici e alle attività educative;
2	Automezzi	<p>manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB

Ente di accoglienza: Città Metropolitana di Roma Capitale

Sede: MN Palude Torre Flavia - Ladispoli (RM)

Quantità	Materiale necessario	Adeguatezza (con riferimento alle attività del 5.1)
1	Accoglienza dei visitatori con desk informativo	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo –Via Roma 141 – Ladispoli - Attività di informazione ed educazione ambientale
1	Magazzino	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria del Monumento Naturale per garantire la sicura e agevole fruibilità dell'area, - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della spiaggia, dei sentieri e delle attrezzature e raccolta rifiuti; - Via Roma 141 – Ladispoli
3	Maglietta polo corte Maglietta polo manica lunga	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area - Apertura del Punto Informativo – Via Roma 141- Ladispoli - Attività di informazione ed educazione ambientale

	T-Shirt Pile termici Gilet smanicato	- manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente raccolta rifiuti - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
3	Paia di guanti da lavoro	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente raccolta rifiuti - Percorrenza periodica della rete dei sentieri
3	Paia di scarpe antinfortunistiche Paia di stivali in gomma Tute da lavoro in tessuto non tessuto	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente e raccolta rifiuti; - PIANO AIB
3	Caschetti di protezione	Funzionali allo svolgimento in sicurezza delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente raccolta rifiuti; - PIANO AIB
Varie	Attrezzature di minuta entità (pala piccozza, forbici ecc)	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente e raccolta rifiuti; - PIANO AIB
Varie	Legname per staccionate	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente;
3	Telefono cellulare associativo	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Via Roma 141- Ladispoli - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB
Varie	materiale cartaceo informativo (mappe)	Funzionali allo svolgimento delle attività di: - Raccolta segnalazioni di degrado e rilascio di informazioni utili alla fruibilità dell'area; - Apertura del Punto Informativo – Via Roma 141- Ladispoli - Attività di informazione ed educazione ambientale - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - PIANO AIB

18	Pannelli informativi	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apertura del Punto Informativo – Via Roma 141- Ladispoli - attività di informazione alla cittadinanza - utili ai percorsi informativi, didattici e alle attività educative;
2	Automezzi	<p>Funzionali allo svolgimento delle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione ordinaria della vegetazione dei sentieri e delle attrezzature manutenzione della vegetazione esistente - Percorrenza periodica della rete dei sentieri - Piano AIB

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<p>Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.</p> <p>Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)</p> <p>Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.</p> <p>Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto. Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore a un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, sarà garantita la continuità del servizio attraverso l'impiego da remoto o presso la sede di uno dei progetti afferenti allo stesso programma per la realizzazione delle attività propedeutiche agli incontri/confronti e alla comunicazione e disseminazione.</p> <p>Durante il progetto di Servizio Civile i volontari potrebbero essere coinvolti in attività fuori sede: per quanto riguarda gli operatori impiegati presso l'ente Insieme per l'Aniene si potrà realizzare l'escursione alle sorgenti del fiume Aniene e/o eventi divulgativi del Sistema delle aree protette della Regione Lazio; per quanto riguarda gli operatori impiegati presso le aree protette della Città Metropolitana di Roma Capitale potranno partecipare a iniziative ed eventi presso le altre aree protette della Città metropolitana per escursioni, la sede di Viale Giorgio Ribotta n. 41 e Palazzo Valentini a Roma per eventi e riunioni.</p>
--

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner	Apporto specifico al progetto
<p><u>A.S.D Roma Adventure</u></p> <p><u>C.F.14765921003</u></p>	<p>L'A.S.D. Roma Adventure raggruppa esperti canoisti e rafter, persone con molti anni di esperienza nel settore alle spalle, con brevetti UISP, FICK e FiRaft.</p> <p>Durante il progetto di Servizio Civile Universale, l'Associazione Insieme per l'Aniene APS si avvale della collaborazione di A.S.D. Roma Adventure per l'organizzazione logistica e pratica dei monitoraggi dell'alveo del fiume Aniene (Attività 1.1.2). Nello specifico A.S.D. Roma Adventure mette a disposizione due guide</p>

	<p>rafting brevettate per la navigazione sul fiume, e tutto il materiale necessario per tale attività: gommoni da rafting, pagaie, caschetti protettivi, giubbotti salvagente.</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno all'attività di monitoraggio dopo preventivo corso di formazione sulla navigazione fluviale condotto dal personale specializzato di A.S.D. Roma Adventure. Tale attività non è obbligatoria.</p>
<p><u>Idea Prisma 82</u> <u>Cooperativa</u> <u>Sociale</u> <u>C.F.05522590586</u></p>	<p>Idea Prisma 82 è una cooperativa sociale che lavora dal 1982 nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psico-fisico e sociale.</p> <p>Idea Prisma 82 ha fra le sue attività il Centro Riabilitativo Tangram che frequenta la Casa del Parco due volte a settimana, per svolgere attività pedagogiche e psicoterapiche con i propri utenti. Il Centro Riabilitativo mette a disposizione i propri operatori ed utenti nelle attività educative (Attività 3.1.4) durante le quali gli operatori volontari del Servizio Civile acquisiscono alcune competenze di base sull'interazione con utenti con disabilità cognitiva e psicofisica che sono necessarie nell'attività di supporto ai gruppi di disabili che usufruiscono del progetto di orticoltura urbana.</p>
<p><u>Solar3 Snc di</u> <u>Pietro Taviani & C.</u> <u>C.F.14140561003</u></p>	<p>La società Solar3 opera nel campo delle fonti rinnovabili, del solare e del risparmio energetico, offrendo un servizio che parte dalla progettazione preliminare fino alla installazione. Offre la consulenza ed alcuni materiali per attività di manutenzione.</p> <p>La società fornisce durante il progetto di Servizio Civile Universale diversi materiali per la manutenzione delle attrezzature presenti alla Casa del Parco come legname, palificazioni, chiodi, viti e supporti relativi, insieme con la consulenza tecnica per manutenzione e allestimento della cartellonistica informativa (Attività 2.1.1).</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del

docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione “vissuta” degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull’apprendimento e l’autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l’erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione.
- formazione specifica: la percentuale della formazione specifica erogata on line in modalità sincrona e/o in modalità asincrona verrà effettuata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all’abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulative quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l’*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell’*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (comples sive)
Modulo A - Sezione 1	

<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico ● Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane ● Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia ● Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona ● Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni 	2 ore

<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione delle situazioni di emergenza ● Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ● Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ● Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>	
Modulo: B – Presentazione dell’ente e delle aree protette	
Contenuti <i>Conoscenza di base del contesto dell’Ente e delle Riserve Naturali: storia dell’ente e del legame con il territorio, descrizione e conoscenza delle Riserve Naturali e delle caratteristiche ecologiche, geologiche, storiche e paesaggistiche</i>	Ore 20 tot.
Modulo B – sez. 1 Presentazione dell’Ente: storia, attività e rapporto con il territorio; Presentazione dell’area protetta: biodiversità, conservazione, ed aspetti ecologici, con particolare riferimento all’ecosistema ed alla sua contestualizzazione nel territorio.	4

<p>Modulo B – sez.2 Escursioni guidate sul territorio per conoscere le Aree Protette di assegnazione. Elementi e principi di botanica, zoologia, geologia, ecologia, urbanistica e storia, con riferimento alle peculiarità delle diverse aree</p>	16
Modulo: C – Educazione e promozione ambientale	
<p>Contenuti <i>Conoscenza delle metodologie di base per lo svolgimento di attività relative all'educazione e alla divulgazione ambientale destinata al pubblico; tecniche di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza sulle problematiche relative alle aree protette</i></p>	<p>Ore 12 tot.</p>
<p>Modulo C – sez.1 Elementi e tecniche di educazione ambientale: percorsi didattici, attività ludiche e attività formative. Attività didattiche dedicate alle scuole e percorsi dedicati e percorsi dedicati alla cittadinanza del territorio: come svolgere una visita guidata e un laboratorio sul campo.</p>	4
<p>Modulo C – sez.2 Principi e metodi di comunicazione e divulgazione ambientale per il coinvolgimento e la sensibilizzazione del pubblico destinatario delle attività L'importanza della comunicazione nell'educazione ambientale: conoscenza del <i>target</i> e sviluppo delle conoscenze e dei contenuti divulgativi</p>	4
<p>Modulo C – sez.3 La divulgazione ambientale per sensibilizzare la cittadinanza: allestimento di materiale divulgativo e utilizzo dei principali canali di comunicazione digitali per la diffusione di informazioni sulla tutela e la valorizzazione delle aree verdi, la riduzione della produzione di rifiuti e la mitigazione del riscaldamento globale</p>	4
Modulo: D – Tutela del patrimonio ambientale	
<p>Contenuti <i>Le aree protette: minacce alla biodiversità: inquinamento, servizi ecosistemici e cambiamenti climatici. Strumenti di pianificazione partecipata con relative implicazioni per una gestione sostenibile delle Riserve. Conoscenza delle metodologie di monitoraggio ambientale e loro applicazioni.</i></p>	<p>Ore 12 tot</p>
<p>Modulo D – sez. 1 Conoscenza delle principali tipologie di inquinamento ambientale e relativo impatto sulle matrici ambientali. Principi ed effetti del riscaldamento globale: produzione ed assorbimento di CO₂, gas serra, dissesto idrogeologico I servizi ecosistemici e il loro contributo alla mitigazione del cambiamento climatico</p>	4
<p>Modulo D – sez. 2 Inquinamento urbano e cambiamento climatico: elementi di valutazione dell'impatto e tecniche di mitigazione per la tutela degli ecosistemi naturali, e relative applicazioni in ambiente naturale protetto. Metodologie di monitoraggio degli ecosistemi naturali: conoscenza ed analisi delle</p>	4

criticità dell'area, attività sul territorio, tecniche di <i>citizen science</i> e monitoraggio partecipato	
Modulo D -sez. 3 Principi di pianificazione territoriale partecipata e di progettazione paesaggistica per lo sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile: le forestazioni e la tutela del verde per contrastare il cambiamento climatico; buone pratiche diffuse sul territorio	4
Modulo: E – Manutenzione e conservazione delle Aree protette	
Contenuti <i>Conoscenza del progetto con relative tecniche di manutenzione e conservazione delle aree protette, la gestione e i suoi sviluppi quotidiani.</i>	Ore 9 tot
Modulo E – sez. 1 Principi e metodi di manutenzione e conservazione sostenibile: sviluppo e implementazione di buone pratiche. Conoscenza e utilizzo di materiali sostenibili e metodologie di supporto all'ecosistema locale.	4
Modulo E – sez. 2 Conoscenza del sistema vegetazionale e faunistico delle aree protette. Principi e tecniche di sostenibilità ambientale. Presentazione degli specifici progetti realizzati nelle diverse aree protette	5
Modulo: F – Funzionamento delle dotazioni tecniche	
Contenuti <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni presenti</i>	Ore 9 tot
Modulo F – sez.1 Presentazione del centro visite, dei suoi ambienti principali e dell'uso degli spazi e delle loro strumentazioni: l'ufficio, la sala accoglienza, il laboratorio didattico	3
Modulo F – sez.2 Utilizzo delle strumentazioni utili alle attività con il pubblico: materiale cartaceo, materiale digitale, strumentazione di laboratorio e materiali per attività ludiche con i bambini	3
Modulo F – sez.3 Allestimento, installazione e manutenzione delle attrezzature presenti in Riserva: bacheche, tavoli, panche, frecce direzionali della sentieristica, pannelli informativi	3

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche,	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in</i>

	<p>stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</p> <p>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</p> <p>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</p> <p>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p> <p>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</p>	<p><i>progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<p>-Diploma di maturità scientifica</p> <p>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</p> <p>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</p> <p>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</p> <p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <p>-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel</p>	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	progetto.	
Formatori specifici – sede Insieme per l’Aniene		
Marta Del Giudice nata il 25/02/1988 a Milano (MI)	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in Biologia umana e dell’evoluzione - Abilitazione professionale come Biologo Specialista - Iscrizione all’Albo Nazionale degli Agrotecnici Laureati - Volontaria in Servizio civile Nazionale presso l’Associazione Insieme per l’Aniene APS all’interno del progetto 2016/2017 “SalvAniene” - dal 2018 ad oggi responsabile educazione ambientale e progettazione per l’associazione Insieme per l’Aniene APS - Responsabile segreteria del Centro Visite e organizzazione delle attività associative - Esperta nel campo della biologia applicata all’area protetta, con particolare riguardo all’ecosistema fluviale, all’ecologia e alla biodiversità delle specie animali e vegetali presenti nella Riserva Naturale Valle dell’Aniene - Operatrice sul campo per visite guidate e percorsi didattici - Dal 2018 OLP di Servizio Civile Universale per i progetti dell’associazione 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la conoscenza dell’Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C – sez.1 <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo E – sez.1 <i>Manutenzione e Conservazione delle aree protette</i></p>
Francesca Appolloni nata il 14/06/1997 a Roma (RM)	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Comunicazione Pubblica e d’Impresa - Volontaria in Servizio civile Universale presso l’Associazione Insieme per l’Aniene APS per il progetto 2020/21 “Un anno lungo il fiume” - Operatrice sul campo per attività di educazione ambientale e divulgazione rivolte a scuole, gruppi e cittadini del territorio - Esperta in comunicazione, pianificazione di eventi e crowdfunding per il no-profit - Responsabile del progetto di orticoltura urbana e della comunicazione presso Insieme per l’Aniene APS 	<p>Modulo C - sez. 2 e 3 <i>Elementi di comunicazione e divulgazione ambientale</i></p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni</i></p>
Marta Polizzi nata il 13/01/1994 a Roma (RM)	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Naturali - Volontaria in Servizio civile Nazionale presso l’Associazione Insieme per l’Aniene APS per il progetto 2018/2019 “Volontari per l’Aniene” - Socia e collaboratrice di Insieme per l’Aniene APS per le attività di educazione ambientale con scuole e gruppi, e per i progetti di citizen science e divulgazione scientifica - Esperta nel campo del monitoraggio ambientale degli ambienti fluviali e delle aree protette montane 	<p>Modulo: D sez. 1 e 2 <i>Tutela del patrimonio ambientale</i></p> <p>Modulo E – sez.2 <i>Manutenzione e Conservazione delle aree protette</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Volontaria per Servizio Volontario Europeo in Croazia (2018) e per il progetto Life ESC360 nelle riserve naturali statali di Abruzzo e Molise (2021). 	
<p>Riccardo Leone nato il 02/04/1990 a Colferro (RM)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in Architettura del Paesaggio - Abilitazione professionale come Architetto paesaggista - Master Universitario di II livello in Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale - Consulente esterno per il Comune di Canale Monterano per la redazione di cartografie e planimetrie della Riserva Naturale Regionale Monterano - Esperto GIS - Volontario in Servizio civile Nazionale presso l'Associazione Insieme per l'Aniene APS per il progetto 2016/2017 "SalvAniene" - Progettista per forestazioni urbane e progetti di riqualificazione ambientale nella Riserva Naturale Valle dell'Aniene in collaborazione con l'associazione 	<p>Modulo D - sez. 3 <i>Tutela del patrimonio ambientale</i></p>
<p>Formatori specifici – sede Città Metropolitana di Roma Capitale</p>		
<p>Corrado Battisti nato il 13/10/1963 a Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Naturali - Dal 1997 è Funzionario Naturalista presso il Servizio "Ambiente" - Provincia di Roma ove è Responsabile del Monumento naturale "Palude di Torre Flavia" (ZPS). In questa sede si occupa degli aspetti ecologici e di conservazione inerenti le aree naturali protette di interesse provinciale, collaborando alla stesura tecnica dei relativi Piani di assetto, Regolamenti, Piani gestione e Assestamento Forestali, Reti ecologiche, nonché della parte di rete ecologica del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). - Nel 2000-2024 ha svolto docenze per gli insegnamenti di Ecologia applicata e Gestione degli Ecosistemi presso il Corso di laurea in Biologia e Ingegneria civile dell'Università degli studi "Roma Tre". - Nel 2004-2009 ha svolto docenze al Master in Conservazione della biodiversità e reti ecologiche (Prof. L. Boitani). Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Biologia Animale. - Nel 2010-2020 ha svolto Consulenze varie per al redazione Piani di gestione SIC/ZPS a livello nazionale E' autore di circa 130 pubblicazioni nazionali 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la conoscenza dell'Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo D - Tutela del Patrimonio Ambientale</p> <p>Modulo E – <i>Manutenzione e Conservazione delle aree protette</i></p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni in dotazione</i></p>

	e internazionali e di libri e capitoli di libri nei seguenti settori: Ecologia, Ecologia applicata,, Zoologia, Biogeografia, management di ambienti umidi.	
Vincenzo Buonfiglio nato il 21/09/1960 a Catanzaro	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Biologiche. - Abilitazione alla professione di biologo ed iscrizione all'Albo. - Specializzazione quadriennale in Microbiologia. - Dottorato di ricerca triennale in Microbiologia ed Epidemiologia Corso di perfezionamento in Igiene dell'Ambiente e del Territorio. - Dal 2016 referente per la Città metropolitana di Roma Capitale della Riserva naturale regionale "Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco". Responsabile per il Servizio del progetto "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte" finanziato dal CNR nell'ambito del Bando Biodiversità. - Coordinatore progetti a finanziamento europeo - Responsabile del Centro di documentazione e comunicazione del Servizio. - Responsabile della comunicazione del Servizio. 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la conoscenza dell'Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo D - Tutela del Patrimonio Ambientale</p> <p>Modulo E – Manutenzione e Conservazione delle aree protette</p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni in dotazione</i></p>
Massimo Fabiani nato il 27/03/1966 a Roma	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Geologiche - Iscritto all'Ordine dei Geologi dall'anno 1996 - Dal 1998 Funzionario Geologo della Città metropolitana; dal 2016 Referente della R.N. di Nomentum. Incarico di Posizione Organizzativa dal 01/06/2016 al 31/01/2018 Area Tecnica delle Aree Protette della Città metropolitana di Roma Capitale. - Coordinatore operativo delle attività dell'area protetta; - Predisposizione della programmazione delle attività per la sorveglianza dell'area protetta - Coordinamento del controllo costante del territorio e segnalazione delle situazioni di degrado alle autorità competenti. - Progettazione proposte di educazione ambientale, visite guidate ed eventi. - Conduzione di attività di educazione ambientale nelle scuole e sull'area protetta. - Sorveglianza e Avvistamento durante la campagna Antincendio Boschivo 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la conoscenza dell'Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo D - Tutela del Patrimonio Ambientale</p> <p>Modulo E – Manutenzione e Conservazione delle aree protette</p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni in dotazione</i></p>

<p>Francesca Marini nata il 27/09/1962 a Roma</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Biologiche - Scuola di specializzazione in Applicazioni Biotecnologiche - Corso di Biotecnologie e Nutrizione presso Istituto Nazionale della Nutrizione per la scuola di Specializzazione in Applicazioni Biotecnologiche - Dottorato di Ricerca in Ecologia Microbica - Master in Europrogettazione - Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo. Iscrizione Albo Nazionale dei Biologi - Master II livello in conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche. Ha conseguito il titolo presentando il lavoro: Piano di azione per il controllo della Nutria, <i>Myocastor coypus</i> (Molina, 1782) nel Monumento naturale "Palude di Torre Flavia" - Corso di perfezionamento di 250 ore su Sviluppo sostenibile e gestione dei sistemi agroambientali. - Biologo Funzionario ad elevata qualificazione della Citta Metropolitana di Roma Capitale - Da marzo 2012 ad oggi lavora in qualità di Referente presso la Riserva naturale del Monte Soratte, occupandosi del coordinamento del personale, programmazione delle attività gestionali e di valorizzazione dell'area protetta; monitoraggio biodiversità; attività di educazione ambientale e organizzazione visite guidate; segnalazione abusi ai sensi della L.R. 29/1997. - Organizzazione di eventi pubblici per la divulgazione delle attività svolte dalle aree protette. Realizzazione di pannelli informativi per la Riserva naturale Monte Soratte; progetto LIFE+ MIPP, Monitoraggio degli insetti con la partecipazione pubblica (coordinato dal Corpo Forestale dello Stato, www.lifemipp.eu); monitoraggio della popolazione di <i>Osmoderma eremita</i>, <i>Lucanus</i> spp.; <i>Cerambyx</i> spp. all'interno della Riserva naturale del Monte Soratte. Progetto Life Go Park: organizzazione di attività di educazione ambientale con gli Istituti scolastici situati in prossimità delle aree protette regionali di interesse provinciale. - Si occupa di gestione di specie problematiche ed alloctone invasive; gestione dei danni da fauna selvatica nelle aree protette di interesse provinciale. 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la conoscenza dell'Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo D - Tutela del Patrimonio Ambientale</p> <p>Modulo E – Manutenzione e Conservazione delle aree protette</p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni in dotazione</i></p>
<p>Maria Vinci nato il 21/10/1964 a Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Scienze Biologiche - Abilitazione alla professione di biologo e iscrizione all'albo professionale. 	<p>Modulo B <i>Modulo concernente la presentazione e la</i></p>

	<p>- Corso di perfezionamento in didattica delle scienze- Diploma di specializzazione post-lauream triennale in "Genetica Applicata"</p> <p>- Da Ottobre 1998 funzionario Biologo presso la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale.</p> <p>- Dal 1998 al 2008 - Coordinatore dell'Ufficio SITA (Sistemi informativi Territoriali Ambientali) e responsabile delle attività di gestione dei dati informativi geografici, elaborazioni delle cartografie per le attività di gestione e pianificazione delle aree protette, attività di comunicazione, coordinamento delle pubblicazioni curate dal Servizio, gestione del sito web del Servizio.</p> <p>- Coordinamento per la Provincia di Roma del "Merro Scientific Project 2007-2009", progetto di ricerca multidisciplinare sul Pozzo del Merro in collaborazione con i Dipartimenti di Biologia e di Neuroscienze dell'Università di Roma "Tor Vergata".</p> <p>- Dal 2011 al 2015 - Project Manager del Progetto LIFE+ 2009 RICOPRI "Ripristino e Conservazione delle Praterie aride dell'Italia centro-meridionale".</p> <p>- Da Marzo 2016 è Referente della Riserva Naturale di Monte Catillo, Comune di Tivoli, con il compito di coordinamento tecnico scientifico dell'area, di responsabile della comunicazione, promozione e delle attività di educazione ambientale.</p>	<p><i>conoscenza dell'Ente e delle Aree protette</i></p> <p>Modulo C <i>Elementi e tecniche di educazione ambientale</i></p> <p>Modulo D - Tutela del Patrimonio Ambientale</p> <p>Modulo E – Manutenzione e Conservazione delle aree protette</p> <p>Modulo F <i>Conoscenza di base delle attrezzature e strumentazioni in dotazione</i></p>
--	---	---

MISURE 3 MESI UE

11) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								